La BCC avanti per tre quarti cede in volata all'Orlandina

Basket A2 maschile. Stop inatteso per i trevigliesi, distratti in attacco e battuti in casa da una pericolante

85

BCCTREVIGLIO ORLANDINA

PAR7IALI: 28-16: 42-40: 62-60

BCC: Reati 9, Frazier 9, Nikolic 8, Borra 5, Pepe 26, Sarto 3, Ancellotti 3, Lupusor 17, Bogliardi, Manenti. Corini. Abati Tourè. All. Cagnardi.

ORLANDINA CAPO D'ORLANDO: Johnson 28, Floyd 25, Laganà, Diouf, Taflaj 11, Gay 12, Del Debbio, Trassi, Moretti 6, Ravi, Conti 3. All. Sodini

ARBITRI: Gagno, Costa, Spessot

MARCO LURASCHI

TREVIGLIO

Battuta d'arresto inattesaper la BCC incasa contro la pericolante Capo d'Orlando. Al termine di una garatirata e combattuta la squadra di coach Cagnardi, dopo tre periodi avanti ancora contro l'Orlandina, ha dovuto al zare bandiera bianca nei minuti finali. Al di là delle ottime prove di Lupusore Pepe, troppo incostante l'attacco di casa (anche 18 palle perse) mentre gli ospiti come da pronostico sono stati trascinati dai due Usa Johnson e Floyd.

Apre le danze Pepe da tre in step-back, con 3 liberi di Frazier la BCC è avanti (6-2). Si gioca a ritmo alto, l'Orlandina restainscia con due triple di Flavio Gay, per la BCC c'ègià il secondo fallo di Borra. Una tripla di JJ Frazier dopo un rimbalzo in attacco di Ancellotti costringe coach Sodini al time out (19-12 al 7'). È Cagnardi però ad

alzarelavoceduranteunasospensione do podue amnesie difensivedeisuoi:LupusoreBogliardidalla panchina portano energia, la BCC è arrembante e allunga con Pepe eSartodatre (28-16 al 20'). Capo d'Orlando per rientrare si affida alla guardia Floyd: dopo un parziale negativo di 1-8 Cagnardi è costretto al time out (29-24). Gli ospiti ora ci credono, l'ex Taflaj firmail 29 paricon una tripladall'angolo, con Treviglio bloccata (3 liberiin5'). Linfanuovaarrivadall'inventivadiSimonePepe (3/4 da tre) che mette 5 punti in fila, Treviglioritorna avanti (37-31). Ancora Taflaj da tre riavvicina i suoi, ora è una sfida tra Floyd e Pepe, entrambia 14, ma per la BCC arriva lategoladelterzofallodiBorra.Si va al riposo con Treviglio che mantiene un minimo vantaggio (42-40)

La ripresa si apre con Pepe che mette la quinta tripla e con Borra che va a canestro col fallo, Treviglio sembra avere la testa giusta (47-40). Gliospiti però con l'ex Taflaj e il solito Floyd non mollano la presa (50-47). Treviglio non sfruttalamaggiorealtezzavicino a canestro, l'Orlandina va avanti $condue\,liberi\,del\,lungo\,Johnson$ e una tripla di Conti (52-55). La scossaladàLupusorchesegnada tre e poi realizza colfallo do po un rimbalzo d'attacco per l'entusiasmodellapanchinabiancoblù (57-55). L'ala italo-moldava va in «trance agonistica», mette un'al-



Per Simone Pepe 26 punti, ma anche un antisportivo pesante FOTO CESNI

Le interviste

«LA SINTESI DELLA STAGIONE» L'AMAREZZA DI COACH CAGNARDI È

chiaramente deluso coach Devis Cagnardi, ma come sempre guarda subito avanti: «Una gara che riassume la nostra stagione, siamo una squadra che ha talento offensivo ma questo non basta per vincere le partite e per affrontare i campionati. Il vantaggio del primo guarto probabilmente ci ha fatto credere che sarebbe stata una partita in discesa, un vero peccato perché aveva mo preparato la partita sapendo che sarebbe stata molto difficile. Ne usciamo in malo modo senza due punti che ci avrebbero fatto bene: c'è solo da tornare in palestra, allenarsi duran e preparare la prossima partita» Soddisfatto sull'altro fronte coach Sodini, per il ritorno alla vittoria dopo sei turni: «La gara è stata molto intensa e come succede spesso quando giochiamo contro Treviglio a tratti bellissima e a tratti non bella. Siamo due squadre che vogliono correre e fare le cose ad alta velocità. Devo ringraziare i ragazzi perché dopo 10 partite perse su 11 non è facile allenarsi come si allenano loro e avere la loro serietà pur essendo così giovani». (M. L.)

tra tripla dall'angolo che rilancia Treviglio (60-55). Lagara diventa una battaglia, Reatie Gay prendono un doppio tecnico, la BCC conserva2puntidimargine(62-60al 30'). È sempre Pepe a dare la scossa, sono addirittura 9 i suoi punti in fila nel quarto periodo (compresa la sesta tripla) ma poi la guardia trevigliese si becca un antisportivo dopo un'azione confusa con Gay, per lui è il quarto personale. La tensione è altissima, JJ Frazier vola a canestro, Floyd risponde da tre, Reati e Johnson mettonoliberi«pesanti» (76-74). Ancora Johnson pareggia da fuori epoischiaccia in contropiede dopounaforzaturadi Frazier (76-78 a l'16")

La BCC forzada fuori, Johnson di mancino è immarcabile e la frittata è fatta: Capo d'Orlando vince involata e Treviglio si rammarica per l'occasione persa. Prossima gara a Milano, e dopo Pasqua il recupero con Orzinuovi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Della Vite, Bendotti e Midali grandi sogni Da oggi gli Assoluti

Sci alpino

Al via a Livigno i Campionati italiani con il gigante uomini: attesa per i bergamaschi. Azzola in gara dopo un anno

Ultimo atto della stagione agonistica 20-21. Dopo le finali delle coppe Europa e del mondo, spazio ai Campionati italiani assoluti, tradizionale appuntamento conclusivo della stagione dello sci alpino.

Teatro delle prove tricolori sarà da oggi l'Alta Valtellina con legare tecniche che si svolgeranno a Livigno (oggi e mercoledì i giganti maschile e femminile, domani gli slalom) cui seguiranno nel weekend quelle veloci che andranno in pista a Santa Caterina Valfurva (sabato le discese e domenica i superG).

Tradizione rispettata anche nella presenza di un'agguerrita pattuglia bergamasca che come ogni anno si presenta numerosa all'appuntamento con gli scudetti. Si giocheranno chance importanti Filippo Della Vite e Matteo Bendotti, i due millennials terribili di BergamoSci salitiquest'anno agli onori della cronaca per il convincente esordio in coppa del mondo (per il 19enne di Ponteranica) e la crescita in Coppa Europa (per il coetaneo di Castione della Presolana). A loro si affiancherà il più esperto Michele Gualazzi, 27enne di Bergamo che in coppa Europa si è ben difeso nel corso dell'ultimo inverno. Con meno velleità verso l'alta classifica, ma con tanta voglia di fare una bella e fruttifera esperienza, si presenteranno al cancelletto anche Marco Surini (UBI Banca Goggi) impegnato in slalom e gigante e Gabriel Masneri del Radici in discesa e superG.

In campo femminile, assente per i noti motivi la regina delle Orobie Sofia Goggia, andrà a caccia del bis d'oro Roberta Midali che dopo quello dello slalom di



Roberta Midali, 26 anni

Tarvisio 2015 cercherà di appuntarsi al petto un altro scudetto, o comunque ripetere un podio dopo il terzo posto nello slalom di Bormio 2017, gara in cui alle sue spalle aveva chiuso 4º Michela Azzola che, dopo un anno di assenza torna alle gare proprio inoccasione dell'appuntamento tricolore nel quale aveva vinto il bronzo nel 2012 (slalom di Pozza di Fassa) e dove rappresenterà i colori dello Sci club Orezzo.

In cerca di gloria anche la coppia azzurra di Zogno formata da Ilaria Ghisalberti, 20enne carabiniera reduce da due splendide top ten ai Mondiali juniores di Bansko in Bulgaria, e la giovanissima Alessia Guerinoni («contesa» però tra Averara e Brembilla, i paesi di origine dei genitori) che sta rapidamente risalendo la china dopo il recente rientro al termine di un lungo stop. Prestigiosa passerella tricolore nelle prove tecniche anche per Laura Rota (GB Ski Team), Camilla Mazzoleni (Sc Prad Raiffeisen Werbering, società della Val Venosta) e la coppia dell'Orobie Ski Team Lisa Rodari e Sabrina Gualdi, mentre Ginevra Gaiani (Radici) sarà protagonista nelle veloci.

Mauro de Nicola

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Colpack brinda anche con Gomez Ok Romele e Casalini

Ciclismo

Nel Trevigiano il colombiano a segno fra gli under 23. Tra gli juniores il corridore di Sarnico è 4°, l'azzanese (al debutto) 5°

La domenica ciclistica ha portato di nuovo alla ribalta la Colpack-Ballan, a segno a Silvelle di Cordignano (Treviso) con il colombiano Nicolas Gomez fragli under 23. Nella stessa sede, ottime notizie anche da Alessandro Romele (Ciclistica Trevigliese) e Gabriele Casalini (bergamasco di Azzano San Paolo in forza all'Otelli di Brescia), rispettivamente 4° e 5° tra gli juniores.

Ma andiamo con ordine. Trai professionisti ieri le attenzioni erano puntate sulla gara di Sesto Fiorentino, che ha ricordato il leggendario Alfredo Martini (ex corridore e ds, ma soprattutto storico ct della Nazionale) nel centenario della nascita. Ha vinto il 24 enne milanese Matteo Moschetti (Trek Segafredo) tornato ad alti livelli dopo la frattura all'anca che ne aveva condizionato la stagione 2020. Con lui sul podio Mikel Aristi (Euskaltel) e Samuel Zambelli (Iseo Rime). I bergamaschi: 36° Luca Cretti, 37° Lorenzo Milesi, 44° Nicola Plebani, 56° Simone Ravanelli, a 44" da Moschetti.

Alle vittorie già ottenute tra gli under 23 in questo avvio di stagione da Davide Persico e Samuel Quaranta, la Colpack Ballan ha aggiunto quella di Nicolas Gomez nel Trevigiano. Il 20enne colombiano dapprima si è superato per rintuzzare l'avanzata dei due portacolori della veneta Zalf Elia Menegale e Alessio Portello, poi ha piazzato il suo spunto vincente.

Tra gli juniores vittoria meritata per Alessandro Pinarello della Borgo Molino, ma Romele (corridore di Sarnico) e soprattutto Casalini (al suo debutto nella categoria) meritano un elogio.

Le altre due gare juniores in programma ieri hanno visto protagonisti Simone Aielli (Vini Fantini) nel Teramano e Vincenzo Russo (Work Service) a Calenzano, nelle vicinanza di Firenze.

Donne: assolo di Longo Borghini

Elisa Longo Borghini ha dato un altro saggio della sua bravura: dopo 20 chilometri di fuga solitaria, le 29enne piemontese della Trek si è presentata con le braccia al cielo sul traguardo a Cittiglio (località in provincia di Varese, dove si correva nel ricordo del Grande Alfredo Binda), staccando di 1'42" avversarie del valore della'olandese Vos e della danese Ludwig. Settima Elisa Balasmo (Valcar). Tra le junior successo della finlandese Annina Ahtosolo, 11^a l'orobica Francesca Pellegrini (Valcar).

Renato Fossani

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Goggia: «Voglio arrivare al 2026»

«Dopo Pechino». Sofia Goggia protagonista ieri sera sui canali Rai. Prima con un videomessaggio dedicato a Deborah Compagnoni, ospite di Fabio Fazio negli studi di «Che tempo che fa» su Rai 3, nel quale ha definito la fuoriclasse valtellinese «la sua fonte d'ispirazione». Poi l'intervento alla «Domenica Sportiva» su Rai 2 per fissare l'obiettivo sulle Olimpiadi di Pechino 2022 sognando il bis d'oro in discesa e confermando anche la voglia di esserci a Milano-Cortina 2026. Per poi aggiungere: «La vittoria della coppa? L'ho meritata, peccato non aver vinto 5 gare su 5 e non aver potuto gareggiare nella finale di Lenzerheide. Brignone? Sarà con noi a giugno allo Stelvio». **F.E.**

Basket C Gold

SORESINA-ROMANO 67-76

GILBERTINA SORESINA: Fontana 2, Bandera ne, Pala ne, Scekic 2, Gatti 24, Stankovic ne, Micevic 13, Kuntic 15, Maghet 11, Agazzi ne, Ruggero Colombo Grassi ne. All. Nero.

9 COOP ROMANO: G. Cremaschi, Buzzini ne, Deleidi 15, Dadda 12, Ferri 17, Turelli 13, Chiarello 3, Villa 14, Vitali ne, M.Cremaschi, Mazzanti 2. All. Maioli. Statistiche: 18/34 da due; 10/30 da tre; 9/14 ai liberi.

Secondo successo consecutivo della 9 Coop Romano che, benché costretta a fare a meno di Buzzini e Vitali, si è aggiudicata il secondo centro esterno in altrettante gare Iontano dal PalaFacchetti, violando il parquet di Soresina in un match della terza d'andata della Serie C maschile Gold. Nel primo quarto erano Dadda e Deleidi a rispondere colpo su colpo a Gatti e Micevic (17-17 al 10'): erano poi Ferri. Turelli e Villa (10 punti nel secondo periodo) a concretizzare il parziale positivo dei biancoblù romanesi per il 34-43 di metà gara. La terza frazione di gioco vedeva Gatti (14 punti con 3 triple) e Kuntic operare rimonta e sorpasso (54-51 al 30'). A piazzare il parziale decisivo erano Turelli, Ferri e Deleidi. Pur incompleti, i biancoblù di coach Maioli, malgrado qualche passaggio a vuoto, hanno mostrato notevoli miglioramenti di condizione. Bene Deleidi (3/6; 2/4; 3/4; 7as; 5r), Ferri (1/3; 4/8; 3/5; 6r), Dadda (6/6; 7r) e Turelli (5/9; 1/3; 5r). A sprazzi Villa (2/3; 2/10; 4/5; 4r) e Chiarello (0/2; 1/1), impreciso Mazzanti (1/4; 0/4; 5r;